TG LAB Magazine www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 4 novembre 2022 - Anno XI - Numero CCCXLXIII
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Lavoro Cgil, Cisl e Uil a confronto con il neo ministro Calderone. Sul tavolo i temi del dibattito economico

Occupazione e formazione, Sbarra: «Il confronto prosegua con un metodo strutturato e permanente»

Si è svolto il primo incontro tra il neoministro del Lavoro, Maria Elvira Calderone, e le Parti Sociali. Sul tavolo, a cui hanno preso parte 26 tra associazioni e sindacati, i maggiori temi al centro del dibattito economico.
A cominciare dal tema dell'occupazione che potrebbe partire, secondo quanto illustrato in apertura dal Ministro, da un fondo di accompagnamento al lavoro per giovani e donne, dalla formazione e dalle politiche attive passando poi per gli ammortizzatori sociali, la riforma delle pensioni e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per un potenziamento delle relazioni industriali.
Il leader della Cisl Luigi Sbarra ha parlato di un incontro importante.
L'auspicio «è che sia il primo passo di un solido cammino partecipato nel solco di un rinnovato dialogo sociale che non è scontro tra interessi contrapposti ma attivo esercizio di responsabilità su obiettivi comuni».
Sbarra ha sollecitato «un metodo di lavoro per un confronto strutturato e permanente, aprendo tavoli dedicati su difesa del potere di acquisto di salari, retribuzioni e pensioni indeboliti dall'aumento dei prezzi energetici, dei beni alimentari e di un'inflazione che ha toccato il 12%».
Per il sindacalista «è necessario che il governo adotti un nuovo provvedimento urgente per sostenere i redditi della famiglie, lavoratori dipendenti e pensionati, prorogando e rafforzando le misure contro il caro bollette» e «bisogna poi affrontare la questione prioritaria della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in una visione concertata tanto nell'inasprimento delle misure sanzionatorie quanto nell'investimento su prevenzione e formazione a cominciare dalla scuola».
Per la Cisl «è importante aprire subito il tavolo di confronto politico sul tema della previdenza e delle pensioni per scongiurare lo scalone di 5 anni dal primo Gennaio 2023 e per restituire al sistema profili di equità, flessibilità , inclusività , stabilità delle regole».
Tra le priorità della confederazione «pensioni di garanzia per giovani e donne, previdenza complementare, strutturalità e allargamento Ape sociale e flessibilità».
Altro dossier da aprire per la Cisl «quello su politiche attive e ammortizzatori, cogliendo le opportunità previste dal Pnrr per governare questo forte disallineamento tra domanda e offerta, per rilanciare il lavoro sotto il profilo quantitativo e qualitativo, ancorandolo a forti interventi su formazione e crescita delle competenze».
«Su questi temi - ha concluso Sbarra - chiediamo si aprano tavoli mirati anche per giungere a risultati in vista della prossima legge di stabilità».

Moleste e violenza nei luoghi di lavoro, dal 29 ottobre 2022 in vigore n Italia la Convenzione ILO 190

Dal 29 ottobre è entrata definitivamente in vigore in Italia la Convenzione ILO 190 contro le molestie e la violenza nei luoghi di lavoro. La Convenzione, insieme alla Raccomandazione ILO 206, riconosce "il diritto di tutti ad un mondo del lavoro libero dalla violenza e dalle molestie, ivi compresi la violenza e le molestie di genere" e si propone di fissare elevati standard comuni allo scopo di affermare "una cultura del lavoro basata sul rispetto reciproco e sulla dignità dell'essere umano".
Obiettivi perseguiti attraverso una politica di "tolleranza zero" nei confronti della violenza e delle molestie, rivolta tanto alla prevenzione quanto al contrasto delle condotte moleste nei luoghi di lavoro. La Convenzione ha un ambito molto ampio, applicandosi ad ogni settore, sia privato che pubblico, ad ogni economia, tanto formale quanto informale, nonché ad ogni lavoratore e lavoratrice indipendentemente dallo status contrattuale, comprendendo anche i tirocinanti, gli apprendisti, i volontari, i lavoratori licenziati e quelli alla ricerca di un impiego, le persone che frequentano corsi di formazione, di tirocinio o di apprendistato nonché i lavoratori e le lavoratrici il cui rapporto di lavoro sia terminato; il suo raggio operativo, inoltre, si estende a qualunque luogo – anche esterno – in cui si svolga la prestazione lavorativa, compresi gli spostamenti per viaggi di lavoro, formazione, eventi, attività sociali, arrivando a ricomprendere anche le comunicazioni lavorative a distanza rese possibili dalle tecnologie telematiche. In maniera speculare, la convenzione protegge anche i datori di lavoro. Il concetto di violenza e molestie nel mondo del lavoro include l'insieme di pratiche,



comportamenti o minacce inaccettabili, che ripetutamente o anche solo in un'unica occasione abbiano lo scopo o l'effetto – anche solo potenziale – di causare un danno psico-fisico o economico, anche – ma non solo – in ragione del sesso o del genere della vittima. Una pluralità di fenomeni noti quali il mobbing, lo straining, il bullying, il bossing, lo stalking, le molestie morali, le molestie sessuali e le violenze psico-fisiche, acquisiscono così una "nuova cittadinanza".
Sono molteplici le linee di azione della convenzione: a cominciare dalla prevenzione, demandata principalmente alle parti sociali e in particolar modo alla contrattazione collettiva, declinata attraverso gli strumenti della formazione, del coinvolgimento dei lavoratori e delle lavoratrici e di una più approfondita valutazione preventiva dei rischi, anche attraverso l'adozione di specifiche misure che garantiscano una protezione più efficace a favore delle potenziali vittime o categorie di vittime. Di particolare rilevanza l'applicazione dei meccanismi di ricorso e di risarcimento, che richiede in particolare adeguati strumenti di tutela delle vittime, dei testimoni e degli informatori da possibili ritorsioni degli aggressori, nonché efficaci meccanismi di risoluzione delle controversie ed adeguati strumenti sanzionatori delle condotte violente e moleste.
«L'auspicio – ha dichiarato la responsabile politiche di genere Elena Vanelli - è che il nuovo Governo, con i Ministri competenti per materia, operi con celerità per rendere operativo quanto previsto e non ancora fattivamente attuato. Le Parti Sociali e le istituzioni, sui vari livelli, non dovranno far mancare il loro contributo fondamentale».
Per il segretario generale della categoria cislina Davide Guarini «l'entrata in vigore della Convenzione ILO può offrire un supporto importante per le vittime e contribuisce a rafforzare la contrattazione quale strumento di applicazione concreta della convenzione internazionale e di emancipazione dei diritti delle donne e degli uomini».

Gruppo ITX/Zara, prosegue lo stallo della trattativa sul rinnovo del Contratto Integrativo applicato ai 7.200 dipendenti

Prosegue lo stallo della trattativa sul rinnovo del contratto integrativo aziendale, scaduto nel 2018, applicato agli oltre 7.200 dipendenti delle società del Gruppo ITX: Zara, Zara Home, Bershka, Pull & Bear, Massimo Dutti, Stradivarius e Oysho. La direzione aziendale, nel corso dell'ultimo incontro del tavolo tecnico, ha avanzato proposte di premialità insufficienti per i dipendenti. Proposte inaccettabili per i sindacati anche a fronte dei fatturati milionari registrati da Itx Italia srl in tutto il globo, tenuto anche conto dei sacrifici imposti alle lavoratrici e lavoratori da oltre 2 anni sottoposti a modifiche di mansioni, ore supplementari, straordinari e alle richieste aziendali aggiuntive. Filcams, Fisascat e Uiltucs ad agosto hanno proclamato lo stato d'agitazione a livello nazionale per accendere i riflettori sulle difficoltà che quotidianamente le lavoratrici ed i lavoratori affrontano per raggiungere i risultati che ad oggi l'azienda non vuole valorizzare. Alla mobilitazione nazionale è seguita la proclamazione di una giornata di sciopero a livello territoriale; alla base della protesta il miglioramento delle condizioni economiche e di conciliazione vita lavoro.

Navigator, senza rinnovo i 1.500 collaboratori di Anpal Servizi. L'8 novembre sindacati in piazza al Ministero del Lavoro

Consumata l'ennesima beffa ai danni dei quasi 1.500 navigator, collaboratori di Anpal Servizi, che negli ultimi tre anni si sono fatti carico di un'utenza particolarmente fragile.
Dopo che il 28 ottobre scorso una circolare del Ministero del Lavoro, rivolta alle Regioni, aveva aperto un piccolo spiraglio, è arrivata la doccia fredda per i 958 lavoratori in scadenza al 31 ottobre (cui vanno aggiunti i 538 rimasti a casa già tra la fine di aprile e quella di luglio): nessuna proroga per queste professionalità.
A stigmatizzare in un comunicato unitario l'annuncio ministeriale i sindacati di categoria Felsa Cisl, Nidil Cgil e UIltemp.
Le tre federazioni si dichiarano "estremamente stupite dal fatto che tale notizia sia stata affidata ad un comunicato, quando è rimasta ancora inevasa richiesta di incontro alla neo Ministra Caderone proprio per scandagliare tutte le possibili soluzioni.
Nel merito, poi – prosegue la nota - se è vero che lo strumento della proroga prevede la continuità lavorativa ormai persa, nulla impedisce una ricontrattualizzazione dei lavoratori, come peraltro già avvenuto pochi mesi orsono".
Felsa, Nidil e Uiltemp hanno condiviso con le rispettive confederazioni Cgil, Cisl e Uil una ulteriore richiesta di incontro e di chiarimento alla ministra Calderone nell'obiettivo di dare risposte concrete alla collettività. In assenza di riscontri, i lavoratori saranno nuovamente in piazza l'8 novembre davanti il Ministero del Lavoro per rivendicare il riconoscimento della professionalità ed individuare una soluzione strutturale.

Agenti e Rappresentanti di Commercio, dal 1° novembre attivo il nuovo piano sanitario in convenzione Enasarco/EMAPI

Dal 1° novembre 2022 gli agenti e rappresentanti di commercio iscritti alla Fondazione Enasarco potranno usufruire del nuovo Piano Sanitario in convenzione con EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani che opera nel panorama AdEPP e offre servizi nel campo dell'assistenza sanitaria.
Il Piano Sanitario, valido per i sinistri indennizzabili intervenuti tra l'1/11/2022 e il 15/04/2023, andrà a sostituire quello attualmente in essere con Poste Assicura.
Il nuovo piano sanitario prevede due coperture.
La copertura per i Grandi Interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi, attiva per gli agenti e gli iscritti che svolgono attività con un mandato attivo, che siano in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 5 anni e che abbiano un conto previdenziale incrementato da versamenti obbligatori non inferiori al minimale per gli anni 2019, 2020, 2021.
La copertura per infortunio e malattia, attiva in favore degli iscritti che, alla data dell'evento, svolgono l'attività di agenzia in possesso di un mandato attivo) per i quali le ditte preponenti provvedono all'accantonamento dell'Indennità Risoluzione Rapporto presso la Fondazione Enasarco in applicazione degli Accordi Economici Collettivi vigenti.
Sul sito dell'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani www.emapi.it sarà possibile inoltrare le richieste di indennizzo e monitorare lo stato di avanzamento della domanda.

Fast, al via la campagna di promozione per la vaccinazione antinfluenzale raccomandata dall'AIFA. Fino a 15 euro di rimborso

FAST, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore turistico costituito da Federalberghi, Faita, Filcams, Fisascat, Uiltucs, ha avviato la campagna di promozione per la vaccinazione antinfluenzale raccomandata dall'Aifa. Per tutti gli iscritti al Fondo è previsto un rimborso di massimo 15 euro per le spese sostenute per il vaccino. La protezione indotta dal vaccino comincia circa due settimane dopo la vaccinazione e perdura per un periodo di sei/otto mesi per poi decrescere. Per tale motivo, poiché i ceppi virali in circolazione possono mutare, è necessario sottoporsi a vaccinazione antinfluenzale all'inizio di ogni nuova stagione influenzale. Per tutte le informazioni consultare il sito del fondo www.fondofast.it.

FAST FONDO ASSISTENZA SANITARIA TURISMO

TGR LAB
You Tube
UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI
EBINTER